

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 085			
- 7 APR 2016			
N.	106491		
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO
	07	06	

Verona 5 aprile 2016

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole statali e paritarie del
Comune di Verona

Agli Insegnanti

Oggetto: Convegni Maggioscuola 2016

Gentili Dirigenti,
Gentili Insegnanti,

anche quest'anno, all'interno della manifestazione Maggioscuola, proponiamo alcuni momenti di riflessione e approfondimento su argomenti legati al mondo della scuola ed anche al tema della manifestazione che quest'anno è "Regole e libertà".

Si tratta di quattro convegni che realizzeremo in collaborazione con l'Università degli Studi Verona e che sono rivolti principalmente ad insegnanti, ma anche a genitori e a quanti interessati.

I convegni sono i seguenti:

11 maggio 2016 ore 17.30 – sala convegni Palazzo della Gran Guardia

Claudio Girelli, Docente di Metodologia della ricerca pedagogica – Università degli studi di Verona

Giuseppina Messetti, Docente di Didattica generale e speciale – Università degli studi di Verona

La relazione educativa tra accoglienza e incoraggiamento

Come è cambiata la relazione educativa negli ultimi decenni nella famiglia e nella scuola? Quali ricadute ha avuto su quest'ultima la transizione da un modello familiare etico-normativo ad uno centrato sugli affetti? E la trasformazione del ruolo paterno? Che senso hanno oggi parole come autorità e autorevolezza nella famiglia e nella scuola?

Su questi temi dialogano i relatori per proporre una riflessione sulla funzione educativa che nell'accogliere e incoraggiare sia in grado di promuovere significativi percorsi di crescita.

12 maggio 2016 ore 17.30 – auditorium Palazzo della Gran Guardia

Luigina Mortari, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Docente di Epistemologia della ricerca qualitativa – Università degli studi di Verona

Marco Ubbiali, Docente di metodologia della ricerca qualitativa – Università degli studi di Verona

A scuola di libertà. Lezioni di vita comune

Il rapporto tra regole e libertà sta al cuore dell'esperienza educativa, nella riflessione di sempre, una sfida per il pensiero necessaria e grande. Ma altrettanto grandi sono le sfide che la scuola nelle concrete azioni quotidiane deve gestire e dirimere: visioni del mondo differenti, convivenza difficile e conflittuale, disparità sociali, azioni violente. Gli stessi atti di bullismo sono la punta di un iceberg che rivela la difficoltà dell'azione educativa oggi, sono un'emergenza, ma non nel senso solo di un problema gravissimo e difficile da affrontare, ma di un emergere di bisogni profondi cui spesso alunni e docenti non riescono a dar voce e per i quali formulare di conseguenza progetti. Per queste sfide si invocano talvolta interventi specialistici, progetti mirati: ma forse la risposta più adeguata pare essere quella di un ripensamento della mission della scuola, la costruzione di contesti di ben-essere, dove l'apprendimento tocca al cuore le questioni vitali. Partendo dalla viva voce dei docenti, delle loro fatiche e delle loro risorse, proveremo a tessere trame di un ben-essere che è un ben-convivere, dove la libertà va "a scuola" di vita comune (proprio tra i banchi delle classi!), e la scuola diventa palestra di libera e responsabile convivenza.

13 maggio 2016 ore 17.00 – sala buvette Palazzo della Gran Guardia

Olivia Guaraldo, Docente di Filosofia politica – Università degli studi di Verona

Leonida Tedoldi, Docente di Storia delle istituzioni politiche – Università degli studi di Verona

Le avventure della libertà: un racconto appassionante

Una filosofa della politica e uno storico delle istituzioni politiche dialogano sul concetto di libertà nel rapporto tra Stato, istituzioni e società, attraverso un confronto sulla storia politica occidentale degli ultimi due secoli. L'incontro tra due approcci diversi permetterà di affrontare anche i grandi temi del nostro tempo, come il rapporto tra cittadino, potere, diritto e sistema tributario, l'agire politico, la crisi della "rappresentanza" e i problemi della sicurezza sociale. Ne uscirà un confronto sul significato del rispetto delle regole della convivenza nella società globale e sulle ripercussioni sulla nostra percezione di appartenenza ad uno Stato e all'Unione europea.

16 maggio 2016 ore 17.00 – sala convegni Palazzo della Gran Guardia

Daniele Loro, Docente di Filosofia dell'educazione – Università degli studi di Verona

Tra regole e libertà: educare alla coscienza del limite

Che tra regole e libertà ci sia una relazione strettissima, e dunque che la loro contrapposizione sia solo apparente, dovrebbe essere abbastanza evidente: è sufficiente che si rifletta sul proprio vivere quotidiano per ricavarne conferme di ogni tipo. Il problema vero sembra essere il seguente: perché oggi, si fa così fatica a comprendere una realtà tanto evidente? Se la domanda è formulata in riferimento ai bambini e ai ragazzi, è da chiedersi se questa loro difficoltà sia congenita alla loro età o se non sia il riflesso dell'analoga difficoltà che il mondo degli adulti ha, di pensare, capire e accettare la complementarità di questo legame.



**Comune
di Verona**

Se il problema coinvolgesse anche gli adulti, e non solo i giovani, gli adolescenti e i bambini, forse sarebbe il caso di ritornare a pensare in profondità la domanda, la cui risposta potrebbe stare nella consapevole riscoperta del "limite": non ci sarebbero regole, e forse non ci sarebbe nemmeno libertà, in assenza di un "limite"! Se fosse così, apparirebbe necessario pensare, anzitutto, ad un percorso formativo finalizzato alla maturazione di una "coscienza del limite" e del suo significato, non solo etico ma esistenziale.

Auspucando che le tematiche siano di vostro interesse, Vi invitiamo a prendere nota, fin d'ora, di questi appuntamenti. Forniremo a breve informazioni organizzative per la partecipazione.

Ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Dirigente
Direzione Politiche
Educativa Scolastiche e Giovanili
Dott.ssa *Anna Pasqualin*

L'Assessore all'Istruzione
Alberto Benetti

Alberto Benetti

